Nota Integrativa

Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito IIT) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 in data 24 novembre 2003.

L'operatività scientifica, avviata nel 2006 in parallelo con la ristrutturazione della sede di Genova Morego e i lavori per l'allestimento dei laboratori di ricerca, è significativamente cresciuta nel corso dei successivi esercizi con il definitivo consolidamento delle attività della struttura centrale e, contestualmente, si è completata l'organizzazione dei suoi Centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale come meglio e più specificatamente illustrato nella relazione che accompagna il presente documento di bilancio.

Il settimo anno di attività si è svolto secondo la programmazione approvata con il piano scientifico triennale 2012-2014.

Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, giacché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; esso è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione".

Lo "Stato Patrimoniale" è ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il "Conto Economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica.

Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- **La gestione ordinaria**, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicata con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";
- **La gestione finanziaria**, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- **La gestione straordinaria**, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estraneo all'attività ordinaria della Fondazione;
- **Le imposte sul reddito**, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC, Organismo italiano di contabilità e dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione Principi contabili per gli enti non profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si rammenta, tuttavia, che l'adozione dei principi contabili per gli enti no profit, di cui risulta in vigore sino ad ora il Principio n. 1 del maggio 2011, ha trovato piena attuazione nel bilancio del precedente esercizio nel quale si è reso necessario apportare modifiche ai criteri di valutazione di alcune poste contabili e, in particolare, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenta un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

- Diritti di brevetto: 20%
- Concessioni e licenze: 33%

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non recuperabile e rettificata dai corrispondenti, fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 10%
- Impianti: 15%
- Macchinari: 15%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni non hanno richiesto alcuna svalutazione poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli

Sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenze del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Si riferiscono alle variazioni di prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse pluriennali e sono gestite con l'applicazione del criterio della percentuale di completamento ovvero sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2013.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- il risultato gestionale dell'esercizio
- i risultati di esercizi precedenti
- la riserva costituita dall'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi perché ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici ISTAT.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2013.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2013.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, compresi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di IIT e in previsione della continuazione dell'attività.

Contributi in conto esercizio

In applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti no profit i contributi ricevuti in conto esercizio, sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, correlati a specifiche attività della Fondazione, sono rilevati per competenza, in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.

A tale proposito, infatti, il principio prevede che *“qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi.”* Trattandosi di contributi specificatamente rivolti all'attività ordinaria della Fondazione la loro iscrizione a conto economico avviene alla voce A5) Altri Ricavi e proventi ove sono indicati separatamente in una sottovoce ad hoc.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, la Fondazione ha sottoscritto una convenzione con la Regione Liguria in base alla quale, a fronte dell'impegno assunto da IIT di stabilizzare la propria attività istituzionale nel territorio ligure, la medesima Regione si obbligava a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicurava e garantiva la piena disponibilità, ed a fronte dell'acquisto dell'immobile della Sede di Via Morego 30 in Genova. Tale contributo è stato interamente riscosso nell'esercizio 2008, iscritto in bilancio nei risconti passivi, ed è ridotto alla fine di ogni periodo imputando a conto economico una quota annuale determinata in funzione della vita utile dell'immobile acquisito per garantire la stabilizzazione dell'attività in Liguria.

In applicazione dei principi previsti dall'OIC n. 16, lettera F.II.a) vengono, altresì, rilevati con questo criterio i contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato (compresi nel contributo misto annualmente accordato in relazione ai piani di investimento destinati sia a spese di acquisizione di beni strumentali ammortizzabili sia a spese di natura diversa con specifico riferimento agli ordini formalizzati entro la fine dell'esercizio) per la quota destinata ad acquisire immobilizzazioni materiali, commisurata al costo degli investimenti e con il vincolo di destinazione connesso alla missione ex lege e statutaria della Fondazione.

Il trattamento contabile dei contributi in conto capitale adottato è quello del “metodo reddituale” secondo il quale l'ammontare del contributo, imputato al conto economico tra gli “altri ricavi e proventi”, viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, imputando al conto economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti pari alla quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contributi erogati a terzi

I contributi erogati a terzi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in termini di competenza.

Imposte sul reddito

Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

Conti d'ordine

Rappresentano l'entità dei rischi e degli impegni assunti da IIT.

In particolare sono allocati tra i conti d'ordine i contributi alla ricerca e alla formazione non ancora corrisposti ai soggetti beneficiari e per i quali sussiste un impegno di natura revocabile a eseguire future erogazioni.

Rappresentano, inoltre, il valore e la natura dei beni di terzi che si trovano temporaneamente presso la Fondazione (a titolo di deposito, comodato, conto visione, etc.) la cui valutazione è desunta dalla documentazione esistente o, laddove non disponibile, dal valore corrente di mercato.

Dati sull'occupazione

L'organico, comparato sugli ultimi tre esercizi e ripartito per categoria, al 31.12.2013 è così composto:

	2011	2012	2013
Direttore di ricerca	5	5	5
Direttore di laboratorio	5	5	7
Coordinatore centri di ricerca	10	10	11
Ricerca			
Senior Researcher Tenured	0	0	2
Senior Researcher TT2	0	0	9
Senior Researcher	36	34	32
Researcher TT1	0	0	1
Researcher	0	0	82
Researcher/Technologist	2	32	37
Team leader	85	93	0
Tecnici	105	123	114
Fellow	55	69	114
Post doc	250	307	337
Amministrativi			
ricerca	33	42	50
amministrazione e gestione	91	112	138
Totale	677	832	939
Ricerca	586	720	801
Amministrazione	91	112	138

Le aree e i profili contrattuali, comparando gli ultimi quattro esercizi, sono i seguenti:

Tipologia contrattuale	2011	2012	2013
Tempo indeterminato			
-ricerca	40	99	129
-amministrazione e gestione	32	80	107
Tempo determinato			
-ricerca	100	68	63
-amministrazione e gestione	52	27	27
Contratti a progetto			
-ricerca	443	550	606
-amministrazione e gestione	7	5	4
Distacchi da altri enti			
-ricerca	1	1	1
-amministrazione e gestione	0	0	0
Altro			
-ricerca	2	2	2
-amministrazione e gestione	0	0	0
Totale ruolo	677	832	939

Stato Patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.111.775	2.677.530	434.245

Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Ammoramento esercizio	Valore al 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	493.695	473.115	65.266	231.775	669.769
Concess, licenze, marchi	691.719	364.979		589.994	466.704
Migliorie su beni di terzi	1.492.116	1.371.258		1.262.292	1.601.082
Totale	2.677.530	2.209.352	65.266	2.084.061	2.737.555

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2013 è il seguente:

Descrizione Costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	1.202.306	532.537			669.769
Concess, licenze, marchi	4.251.540	3.784.836			466.704
Migliorie su beni di terzi	4.454.145	2.853.063			1.601.082
Totale	9.907.991	7.170.436	0	0	2.737.555

Immobilizzazioni immateriali in corso

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	
Acquisizione beni immateriali dell'esercizio	374.220
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	374.220

B. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
92.715.492	95.749.918	(3.034.426)

Di seguito sono esposte le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'allegato della presente nota integrativa.

B.II.1 Terreni e fabbricati

Descrizione	Fabbricati	Costruzioni leggere	Totale
Costo storico	37.462.005	10.016	37.472.021
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	5.822.126	1.574	5.823.700
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2012	31.639.879	8.442	31.648.321
Acquisizioni dell'esercizio	353.695		353.695
Dismissioni	46.361		46.361
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Rettifica del fondo ammortamento	892		892
Cessioni dell'esercizio			
Riclassificazioni da imm. in corso			
Riclassificazioni da altre categorie			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	1.127.775	1.001	1.128.776
Saldo al 31/12/2013	30.820.331	7.441	30.827.772

Il valore del fabbricato iscritto in bilancio si riferisce allo stabile sito in Genova Via Morego, 30. L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle spese incrementative di valore sostenute per l'adeguamento del suddetto immobile.

B.II.2 Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti generici	Macchinari	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Totale
Costo storico	11.763.856	747.574	87.738.930	4.957.666	105.208.026
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica					
Ammortamenti esercizi precedenti	3.944.994	307.002	42.141.090	1.452.742	47.845.828
Svalutazione esercizi precedenti					
Saldo al 31/12/2012	7.818.862	440.572	45.597.840	3.504.924	57.362.198
Acquisizioni dell'esercizio	606.168	53.795	14.578.063	237.062	15.475.088
Dismissioni	64.230		13.472	4.779	82.480
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica dell'esercizio					
Svalutazione dell'esercizio					
Rettifica del fondo ammortamento	6.837		5.879	905	13.621
Cessioni dell'esercizio					
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti		605	1.152.392	35.881	1.188.878
Riclassificazioni da altre categorie					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	1.200.271	116.529	17.061.777	509.410	18.887.986
Saldo al 31/12/2013	7.167.366	378.443	44.258.926	3.264.584	55.069.319

La categoria "Impianti generici" si riferisce ai beni classificabili come impianti generali dell'edificio, mentre nelle "Attrezzature da laboratorio" sono contabilizzate le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	965.309
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	286.057
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	679.252
Acquisizioni dell'esercizio	82.088
Dismissioni	11.712
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Rettifica del fondo ammortamento	1.612
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	92.273
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	104.171
Saldo al 31/12/2013	739.342

B.II.4 Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	1.762.011	40.735	7.293.668	9.096.414
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti esercizi precedenti	824.850	37.630	3.927.823	4.790.303
Svalutazione esercizi precedenti				
Saldo al 31/12/2012	937.161	3.105	3.365.845	4.306.111
Acquisizioni dell'esercizio	67.819	2.868	1.131.044	1.201.730
Dismissioni	1.141		20.600	21.741
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Rettifica del fondo ammortamento	365		9.834	10.198
Cessioni dell'esercizio				
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti			17.785	17.785
Riclassificazioni da altre categorie				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	206.214	1.196	1.346.899	1.554.308
Saldo al 31/12/2013	797.990	4.777	3.157.008	3.959.775

B.II. 5 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	1.754.036
Acquisizione beni materiali dell'esercizio	1.664.183
Acconti su beni materiali	
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione	1.298.935
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	2.119.284

La voce è composta da immobilizzazioni in corso ed acconti su immobilizzazioni materiali.

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2013 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Fabbricati	1.242.095
Impianti generici	337.753
Attrezzature da laboratorio	512.929
Arredi da laboratorio	2.239
Attrezzature varie	
Macchinari	3.270
Macchine da ufficio elettroniche	20.998
Saldo al 31/12/2013	2.119.284

B III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
107.579.154	119.370.047	(11.790.893)

Sono costituite dai seguenti strumenti finanziari:

B.III.1. Partecipazioni

Altre Imprese

Denominazione	Citta' o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	% Possesso	Valore Bilancio
SI4LIFE s.c.a.r.l.	Genova	110.000			7,14	5.000
DHITECH s.c.a.r.l.	Lecce	197.000			3,50	7.000
Databenc s.c.a.r.l.	Napoli	228.000			0,26	6.000
Ehealthnet s.c.a.r.l.	Napoli	120.000			3,00	3.600

Variazioni intervenute

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	1		3.600

B.III.3. Altri titoli

Titoli di debito

I titoli di debito posseduti al 31 dicembre 2013 provengono da nuove acquisizioni.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del lavoro di analisi condotto da Prometeia Advisor, validato dal gruppo di esperti finanziari, che ha strutturato un portafoglio tale da minimizzare il rischio espresso in termini di duration (durata finanziaria media dei titoli inferiore o pari a 2,5 anni), volatilità (tasso di oscillazione dei prezzi in un anno inferiore a 2,0%) e rischio emittente (non corporate dell'area euro con rating non inferiore a quello della repubblica Italiana), previa la preventiva autorizzazione da parte del Comitato Esecutivo sono stati acquisiti i titoli nel seguito riportati:

- Buoni ordinari del tesoro emessi con scadenze uguali o inferiori l'anno, zero coupon, con rimborso alla pari il cui interesse è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e quello di sottoscrizione;
- Certificati di credito del tesoro, a tasso variabile, con interessi corrisposti con cedole posticipate semestrali indicizzate al rendimento dei buoni ordinari del tesoro semestrali, sulla remunerazione incide anche lo scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato; rimborso unico alla scadenza.
- Buoni poliennali del tesoro a medio-lungo termine, cedola fissa pagata semestralmente, sulla remunerazione incide anche lo scarto di emissione dato dalla differenza tra il valore nominale e il prezzo pagato rimborso unico alla scadenza.
- Certificati del Tesoro a zero coupon, a breve termine con scadenze a 18 e 24 mesi destinati esclusivamente al mercato telematico ad un prezzo stabilito attraverso un'asta della Banca d'Italia riservata agli operatori istituzionali nella quale viene stabilito il prezzo di emissione e rimborsati alla scadenza al valore nominale di 100. I CTZ non offrono cedole quindi l'utile è dato solo dalla differenza tra il prezzo di acquisto e quello di rimborso da questo bisogna però detrarre l'aliquota fiscale e la commissione.

Nel seguito la situazione complessiva dei titoli di debito posseduti alla data del 31 dicembre 2013:

Asset Class	Scadenza	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2013	Valore contabile al 31.12.2013
CTZ	31-gen-14	IT0004793045	1.000.000	969.054
CTZ	30-mag-14	IT0004820251	3.000.000	2.875.842
CCT	01-mar-14	IT0004224041	18.450.000	18.003.141
CCT	15-dic-15	IT0004620305	20.200.000	19.773.426
CCT	01-mar-17	IT0004584204	2.000.000	1.883.661
BTP	01-feb-17	IT0004164775	2.000.000	2.085.830
BTP	01-giu-18	IT0004907843	2.000.000	2.027.261
BTPItalia	01-nov-17	IT0004969207	5.000.000	5.000.000
BTPItalia	01-apr-17	IT0004917958	9.000.000	9.021.488
CCT	15-dic-15	IT0004620305	7.100.000	6.949.951
BTP	01-apr-14	IT0004707995	3.900.000	3.844.373
CCT	01-dic-14	IT0004321813	9.000.000	8.813.648
BTPi	15-set-16	IT0004682107	15.100.000	15.789.323
BTP	01-giu-15	IT0004615917	6.000.000	6.024.310
CCT	01-mar-17	IT0004584204	5.000.000	4.496.246
Totale Titoli di Debito			108.750.000	107.557.554

Per quanto concerne le obbligazioni delle Lehman (in scadenza a luglio 2014) si informa che a seguito della procedura d'insolvenza che ha interessato il gruppo emittente, nel corso dell'esercizio 2013, è stata incassato il valore residuale iscritto al termine del precedente esercizio con ciò interamente recuperando il valore iniziale contabilizzato al momento dell'acquisizione di tale obbligazione.

C. Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati alla data del 31.12.2013 dell'attività commerciale.

Sono costituite da prodotti in corso di lavorazione riguardante lo svolgimento dell'attività commerciale e sono iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio e imputabili a ciascuna commessa di lavorazione. L'applicazione di tale criterio determina una valutazione coerente con la normativa fiscale di cui all'art. 92, comma 6, del TUIR.

Rimanenze:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.332.256	653.808	678.448
Committente	Oggetto	Importo
St Microelectronics	Ricerca volta alla definizione di prodotti da impiegare per le opere d'arte utilizzando il prototipo WeArt	24.692
Us Army Natick Soldier Systems Center	Investigation of postural-focal dynamics in humans and humanoid robots, with particular emphasis on the consequences of physically-coupled loads on the 'perception-action-cognition' loop	82.175
EPFL	Humanoid robot COMAN	121.535
Beijing Oriental Science & Technology Development Ltd	BEIJING ORIENTAL SCIENCE	21.103
Roche	Generation of rat models of dopaminergic and glutamatergic dysfunction and analysis of effects of TAAR1 compounds	89.593
Angelini	Inibitori di GSK-3beta. Dall'identificazione di hit al posizionamento terapeutico	124.375
Roche	D2L/S-dysbindin genetic interaction: towards early detection and personalized interventions for cognitive deficits and schizophrenia	58.249
Quantum Dots	International Conference on Quantum Dots	5.503
Ondulit	Sviluppo di un materiale nano strutturato per il rivestimento di lastre in acciaio per l'edilizia	150.462
Novacart	Development of water-resistant biocompatible paper-based food containers	3.124
Omron Corporation	Research and development of a system for industrial application	52.852
Upmc - Saic	Attività di manutenzione su un loro robot iCub	257
Ist-Id -	Fornitura di n. 1 Force/Torque sensors prodotti da IIT (iCub Facility)	15
Vibram part II	Studio su soluzioni innovative e tecnologiche per l'energy harvesting nelle calzature-	232.151
Aviospace	INJECTA: Sviluppo di dispositivi stampati a getto di inchiostro, per applicazioni spaziali: sensori di deformazione e riscaldatori	34.323
Omet	Sviluppo di una tecnologia per la stampa a basso costo di pannelli fotoai polimerici con tecniche di stampa roll-to roll	258.724
Saes Getters	3 progetti di ricerca: generazione sistemi termoelettrici, metodo per la misura della OTR di ultrahigh barriers per plastic electronic device; materiali e processi per il packaging di OSC	60.372
Eni	Sviluppo di materiali nanostrutturati per la produzione di idrogeno	3.665
Cirten	Produzione e fornitura di campioni di acciaio ricoperti con film protettivo di alluminio depositato mediante la tecnica di ablazione laser	9.086
Totale		1.332.256

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427 primo comma, n. 6, c.c.).

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
3.710.465	9.376.268	(5.665.803)		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	1.282.102			1.282.102
Per crediti tributari	70.173			70.173
Verso altri	2.358.190			2.358.190
Totale	3.710.465			3.710.465

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.282.102
Eccedenza di ritenute fiscali a credito	
Crediti v/Erario IVA	66.515
Crediti v/Erario IRAP	3.658
Crediti v/Erario IRES	
Anticipi a fornitori	106.832
Depositi cauzionali	3.518
Crediti v/Inps	46.141
Altri	2.201.699
Totale	3.710.465

C.IV Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
430.106.416	407.761.770	22.344.646
Descrizione	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012
Depositi bancari e postali	430.106.416	407.761.770
Denaro e altri valori in cassa		
Totale	430.106.416	407.761.770

Nel dettaglio, la voce "depositi bancari e postali" risulta così composta:

Descrizione	Totale al 31/12/2013
Banca d'Italia - C/C 22348 infruttifero	10.099.994
Banca d'Italia - C/C 25039 infruttifero	396.574.981
Banca Carige - C/C	1.205.067
Banca Popolare di Sondrio c/3010X96	16.120.925
C/C EX FONDAZIONE IRI	
- Unicredit Banca di Roma - Roma - C/C 000400932083	17.345
- Banco di Desio e della Brianza - C/C 385	6.088.104
Totale depositi bancari	430.106.416

Si rammenta che in adempimento al disposto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010, emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 3 agosto 2009, n. 102 nel corso dell'esercizio 2010

è stato dato corso all'apertura del conto corrente infruttifero n. 25039 presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

In adempimento del disposto dell'art. 4 , comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale è confluito in un conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e in parte successivamente accreditato, a seconda delle esigenze finanziarie della Fondazione, nei conti correnti ordinari in cui affluiscono anche i contributi annuali. La disponibilità presso i conti correnti ordinari è costituita da liquidità non vincolata, remunerata a tassi di mercato.

D. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.480.605	2.026.816	453.789

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli ex Fondazione IRI	1.318.272
Altri ratei attivi	0
Risconto canoni di noleggio	0
risconto premi assicurativi	0
Altri risconti attivi	1.162.333
Totale	2.480.605

I risconti attivi riguardano premi assicurativi (infortuni, RCT/RCO, Incendio, etc.) anticipati nel corso dell'esercizio, costi per l'ordinaria gestione dei centri di ricerca, costi per utenze diverse costi per contratti di assistenza e manutenzione ed altre poste minori.

Passivo

A. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
493.622.112	492.327.396	1.294.716

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione iniziale	100.000.000			100.000.000
Riserva da apporto ex Fondazione IRI	128.951.390			128.951.390
Riserva per arrotondamento in Euro	9		10	(1)
Avanzi portati a nuovo		15.847.444	15.847.444	
Riserva straordinaria	247.528.553	15.847.444		263.375.997
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	15.847.444	1.294.726	15.847.444	1.294.726
Totale	492.327.396	32.989.614	31.694.898	493.622.112

La classificazione delle voci del patrimonio netto è stata eseguita, secondo quanto indicato nella parte che si riferisce ai "Criteri d'iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi" dei Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per soggetti giuridici similari all'IT, nella valutazione del "patrimonio netto", "...le voci Utili (perdite) portati a nuovo e Utile (perdita) dell'esercizio sono sostituite dalle voci Avanzi (disavanzi) economici di precedenti esercizi e Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio".

Come stabilito dal D.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, il patrimonio della Fondazione è costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati; le attività oltre che dai mezzi propri, possono essere finanziate da contributi di enti pubblici e di privati.

Il Fondo di dotazione ammontante a complessivi Euro 100.000.000 è stato accreditato per Euro 20.000.000 nell'esercizio 2004 e per Euro 80.000.000 nell'esercizio 2005. Il suddetto fondo di dotazione è destinato, nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, all'acquisto, all'adeguamento e alla ristrutturazione d'immobili, anche in uso, comodato, concessione o comunque nella disponibilità della Fondazione e a ogni relativa infrastruttura tecnica e scientifica.

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto in base ai vincoli di cui sopra:

	Fondi vincolati all'effettuazione d'investimenti	Fondi disponibili	Totali
Apertura all'1.1.2013	100.000.000	376.479.952	476.479.952
Incrementi delle riserve		15.847.444	15.847.444
Risultato di gestione 2013		1.294.726	1.294.726
Arrotondamenti		(10)	(10)
Variazioni di vincolo			0
Situazione al 31.12.2013	100.000.000	393.622.112	493.622.112

Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 16 maggio 2013 il risultato dell'esercizio portato a nuovo è stato appostato nel conto denominato "riserva straordinaria".